

ASL BRINDISI

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 “Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali”.

La Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l’accesso alla misura per il **biennio 2026-2027** sulla base delle risorse stanziare nell’ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dall’avviso pubblico 2025.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di Euro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.

Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha stanziato una dotazione finanziaria biennale, nell’ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medi-calmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia” (ricercabile al link: <https://burp.regione.puglia.it/en/documenti>)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: “*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*”;
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: “*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*”;
- Delibera del Direttore Generale ASL Brindisi n° 2275 del 3 agosto 2026 (ricercabile al link: <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/delibere-e-determine>)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Residenza:** residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia di Brindisi attuale al momento della presentazione della domanda;
- b) **Età anagrafica:** età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- c) **Situazione economica:** attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/>).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

- a) **Età anagrafica:** sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
- b) **Ordine cronologico di presentazione:** in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se

propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.

- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna *brevi manu* al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione Generale. Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BR cui presentare la domanda, in base al proprio comune di residenza:

Distretto	Sede
DSS1	Via Dalmazia n.3 - 72100 BRINDISI
DSS2	Via Nazionale dei Trulli 72015 FASANO BR
DSS3	Piazza Dimitri - 72021 FRANCAVILLA FONTANA BR
DSS4	Via Panareo n. 12 72023 MESAGNE BR

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria che verrà redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del budget stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026:** Le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena

esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.

2. **Annualità 2027** (Riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): In caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del sessantesimo giorno successivo alla comunicazione di riapertura dei termini [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

ASL Brindisi provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL Brindisi, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;
- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio sarà derogato che l'impossibilità di avvio della procedura dipende da cause non imputabili all'assistito (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotti con comunicazione da inviare all'in-dirizzo PEC **dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso

in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio De Nuccio

**ALLEGATO 1**

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al Direttore Generale ASL BRINDISI

Per il tramite del Dirigente Amministrativo del Distretto Socio Sanitario 1

Pec: dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome _____ Cognome _____
	Luogo e data di nascita _____
	Codice Fiscale _____
	Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____
	Numero di telefono _____
	Mail _____
	PEC _____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BR per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing)

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:



- ☐ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data della presentazione della domanda nonché residente nel territorio della provincia di Brindisi attuale al momento della presentazione della domanda;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ☐ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027, in caso di domanda relativa annualità 2026 ed entro e non oltre il 30.06.2028, in caso di domanda relativa annualità 2027.
- ☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul sito istituzionale.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

- ☐ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

